

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2012-494	del 29/06/2012
Oggetto	Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Sezione provinciale di Modena ai sensi dell'art. 11, comma 3, del Regolamento Generale di Arpa Emilia-Romagna.	
Proposta	n. PDTD-2012-452 del 19/06/2012	
Struttura adottante	Sezione Di Modena	
Dirigente adottante	Boraldi Vittorio	
Struttura proponente	Sezione Di Modena	
Dirigente proponente	Boraldi Vittorio	
Responsabile del procedimento	Sabeni Rossana	

Questo giorno 29 (ventinove) giugno 2012 presso la sede di Viale Fontanelli, 23 in Modena, il Direttore del/della Sezione Di Modena, Dott. Boraldi Vittorio, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

VISTO:

- l'art. 11 del Regolamento Generale dell'Agenzia, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 124/2010, nel quale sono individuati i seguenti atti organizzativi di Arpa Emilia-Romagna: il documento sull' "Assetto organizzativo generale dell'Ente", adottato dal Direttore Generale e sottoposto all'approvazione della Giunta regionale, il documento "Manuale organizzativo di Arpa Emilia-Romagna" sull'Assetto organizzativo analitico adottato anch'esso dal Direttore Generale, ed infine gli atti relativi alla definizione organizzativa di Nodo adottati dai rispettivi Direttori;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 73/2007 di approvazione del nuovo Assetto organizzativo generale dell'Agenzia, approvato con delibera della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna n. 2168/2007;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 89/2011 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo analitico di Arpa per il triennio 2012-2014;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 2/2012 di revisione delle posizioni dirigenziali di Arpa;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 28/2012 con cui è stata definita l'allocatione organizzativa dei Centri Tematici Regionali presso le Sezioni provinciali e le Strutture tematiche di Arpa Emilia-Romagna;
- la determinazione n. 158 del 12 marzo 2012 con cui si è provveduto, tra le altre disposizioni, al recepimento delle posizioni dirigenziali di struttura individuate nel Manuale organizzativo e attribuite al Nodo;

DATO ATTO:

- che con la citata determinazione n. 158 del 12 marzo 2012 si precisava che la definizione della nuova microorganizzazione di Nodo sarebbe stata oggetto di specifica determinazione del Direttore di Nodo;

RICHIAMATA ALTRESÌ:

- la Determinazione n. 781 del 15 dicembre 2011 con cui si è disposta, in attuazione della Deliberazione del Direttore generale n. 83/2011, la proroga al 31 dicembre 2012 - nelle more dell'individuazione e graduazione dei nuovi incarichi di posizione organizzativa in

conformità con le caratteristiche del nuovo assetto organizzativo – degli incarichi di Posizione Organizzativa in scadenza il 31 dicembre 2011 istituite presso il Nodo;

VISTI:

- l'articolo 5 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni - *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche* - il quale prevede tra l'altro che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro siano assunti dagli organi preposti alla gestione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro;
- il Regolamento Arpa per il Decentramento Amministrativo, approvato mediante la D.D.G. n. 65/2010, il quale prevede tra l'altro che ai Dirigenti Responsabili dei Nodi competa l'adozione degli atti connessi alla definizione organizzativa delle strutture da loro dirette, nel rispetto delle linee guida definite dal Direttore Generale;
- la determina n. 106/2012 della Responsabile del Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione ambientale. Linee guida per la definizione del documento "Assetto organizzativo di dettaglio" di Nodo;

CONSIDERATO:

- che risulta necessario, ai fini della migliore organizzazione del lavoro, procedere alla definizione della microorganizzazione del Nodo, come riportato nello schema "Sezione provinciale di Modena Microorganizzazione" allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO:

- che è stata data preventiva informazione alle OO.SS. e RSU aziendali della microorganizzazione di Nodo di cui al presente atto;

RITENUTO PERTANTO:

- di approvare l'assetto organizzativo di dettaglio come riportato nello schema "Sezione provinciale di Modena. Microorganizzazione", allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO:

- che il responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 è la D.ssa Rossana Sabeni;

DETERMINA

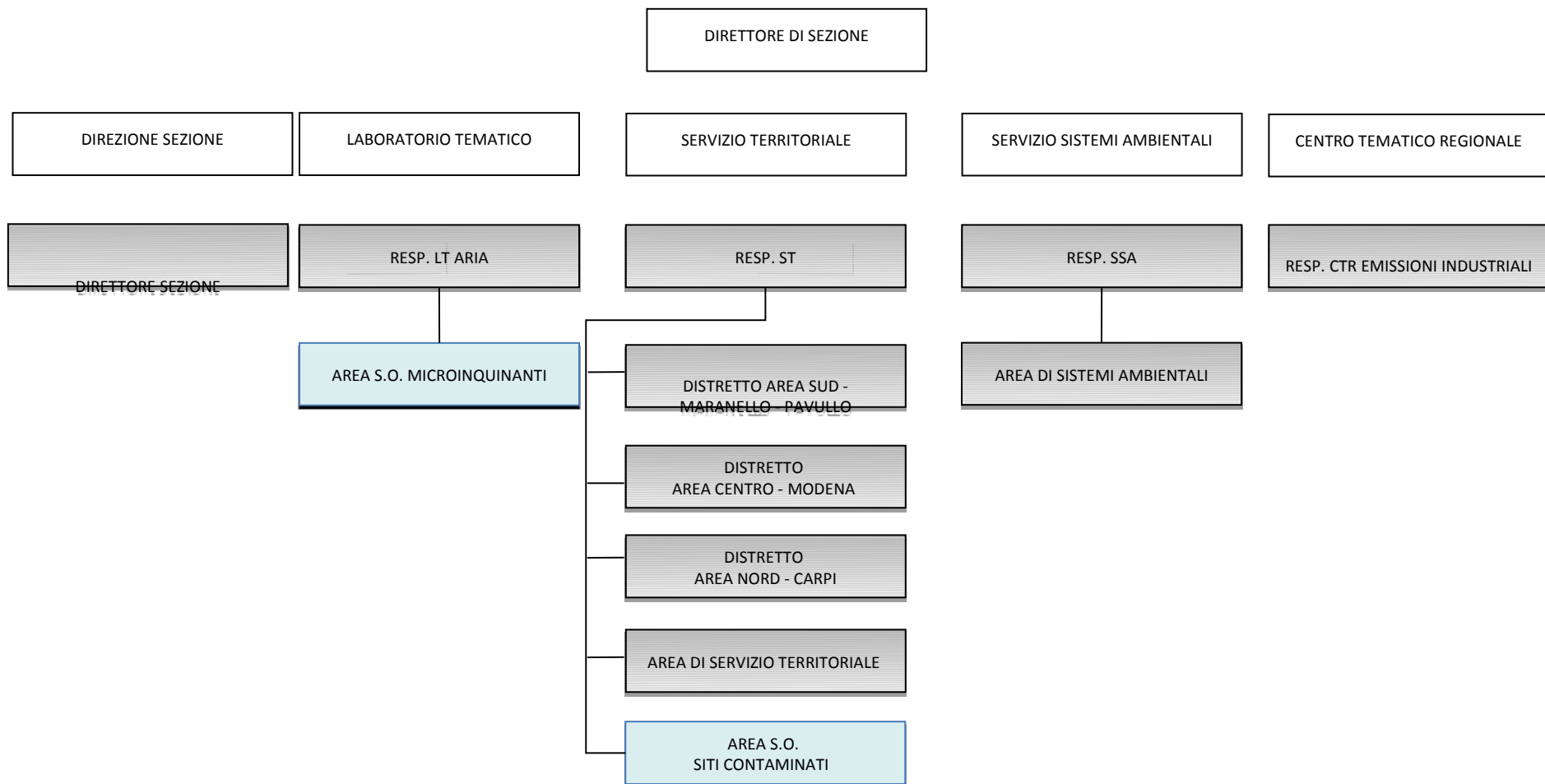
1. di approvare l'assetto organizzativo di dettaglio come riportato nello schema "Sezione provinciale di Modena Microorganizzazione" allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2. di stabilire con il presente provvedimento che la nuova microorganizzazione avrà decorrenza dal 01/07/2012;
3. di procedere, pertanto, in conformità con il nuovo assetto organizzativo di cui al presente provvedimento, alla conseguente assegnazione del personale - mediante apposita nota del Direttore - alle diverse strutture del Nodo;
4. di comunicare il presente provvedimento ai soggetti interessati ed al Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale per gli adempimenti di competenza.

IL DIRETTORE
DELLA SEZIONE PROVINCIALE DI MODENA
Dott. Vittorio Boraldi

SEZIONE PROVINCIALE DI MODENA MICROORGANIZZAZIONE

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE N. 494/2012

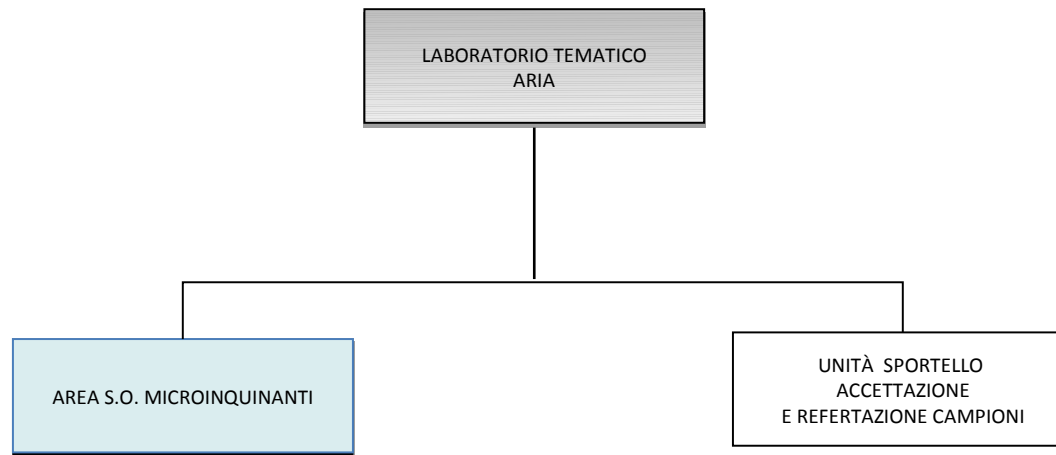


LEGENDA

- POSIZIONI DIRIGENZIALI DI STRUTTURA
- POSIZIONI DIRIGENZIALI DI NODO
- UNITÀ ORGANIZZATIVE COMPARTO









SERVIZIO TERRITORIALE

AREA DI SERVIZIO
TERRITORIALE

DISTRETTO AREA SUD
MARANELLO-PAVULLO

DISTRETTO AREA
CENTRO-MODENA

DISTRETTO AREA
NORD - CARPI

AREA S.O.
SITI CONTAMINATI

UNITÀ IPPC

UNITÀ RUMORE

